



La Voce del Colombo

NUMERO 8 — PRIMAVERA/ESTATE 2024

☀ **NUOVO NUMERO** ☀

PROGETTI

FESTE E RICORRENZE

SPORT

ARTE

GITE e USCITE ...

Siete pronti a scoprire quali interessanti attività ci hanno impegnato in questo secondo periodo dell'anno scolastico?

E allora iniziate subito a sfogliare il nostro nuovo numero e...

Buona lettura!



UN GIORNALINO PER:

- Dar voce agli alunni.
- Far conoscere le attività e i momenti significativi della nostra scuola.



Sommario

Suggerimenti di tramonto	Pag. 3-7
Giornata della Memoria	Pag. 8-9
Matthias Sindelar: un maestro di coraggio	Pag. 10-13
Vita nascosta in una goccia d'acqua	Pag. 14-15
Nel mare ci sono i cocodrilli	Pag. 16-18
Dialoghiamo	Pag. 19-21
Finalmente è Carnevale!	Pag. 22-24
Parliamo di pugilato	Pag. 25 -27
In visita a Palazzo Roverella	Pag. 28 –31
Una giornata al parco zoo	Pag. 32– 34
Alla scoperta di Verona	Pag. 35– 38
Gli intrusi: una storia di amicizia	Pag. 39 - 40
Poliziotti per un giorno	Pag. 41
Progetto “Cuore motore della vita”	Pag. 42
Saluti e ringraziamenti	Pag. 43—44

Suggerzioni di Tramonto



BAMBINI ... IN POESIA

Nel mese di novembre noi alunni delle **classi quarta e quinta** abbiamo partecipato ad un concorso di poesia dal titolo **“Suggerzioni di Tramonto, Bambini ... in poesia”** riservato a tutte le scuole primarie della provincia di Rovigo, ispirato dalla **poesia di Nadia Nencioni**, piccola vittima della strage di via dei Georgofili il 27 maggio 1993. È stata una bella occasione per riflettere ed esprimere i sentimenti e le emozioni che si provano nel guardare un tramonto con il linguaggio della poesia.



Questo è il messaggio scritto su un foglietto di quaderno da **Nadia Nencioni**, una bambina come tante che andava a scuola e amava scrivere poesie.

Il Tramonto

Il pomeriggio si avvicina
un momento stupendo.
Il sole sta andando via (a letto)
è già sera, tutto è finito.

Nadia Nencioni



Il **16 gennaio**, nell'elegante sala consiliare di **Palazzo Celio**, si è svolta la cerimonia di premiazione ha accolto una variegata rappresentanza dei **vincitori del concorso "Suggerzioni di tramonto... bambini in poesia"**, al quale hanno partecipato ben 860 bambini con 527 poesie!



I testi vincitori della nostra scuola sono stati quelli di: **Gaia Carlucci, Veronica Zanforlin e Alessandro Rosso**. Ai partecipanti è stata donata la medaglia con il logo del premio che riporta il nome della protagonista: **Nadia Nencioni**



Le premiazioni!





Adele Gennari, Biagio Pennacchietti, e Sofia Mantovani, i nostri piccoli apprendisti poeti di classe quinta, sono stati premiati con un **attestato di merito**.



Come ha detto Anna Maria Vesco, **presidente dell'Unicef di Rovigo, tutti i partecipanti hanno vinto!**

A tutti noi è stata donata la **medaglia** con il logo del premio che riporta il nome della protagonista: Nadia Nencioni. Siamo veramente **orgogliosi!!!**





“UN GELATO SPECIALE”



Il gelato è per tante persone uno degli alimenti più buoni e golosi che ci siano. Può succedere che a qualcuno il gelato piaccia così tanto da diventare una vera e propria passione: ciò è accaduto a **Francesco Tirelli**.

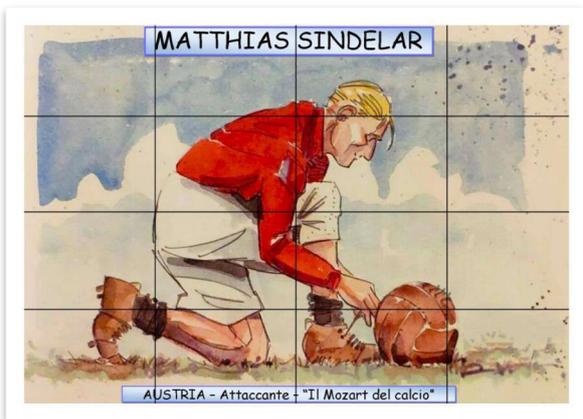


In occasione della Giornata della Memoria, noi alunni di classe terza abbiamo conosciuto la storia di questo signore italiano tanto appassionato di gelato da diventare gelataio nella lontana città di Budapest. Durante la Seconda Guerra Mondiale Francesco aveva nascosto nel retrobottega del suo negozio alcune persone di religione ebraica. L'esempio di quest'uomo così coraggioso ci ha portato a riflettere su cosa sia il **rispetto** e su cosa sia necessario per avere e ricevere rispetto. Abbiamo quindi disegnato un carretto dei gelati dove ciascuno di noi ha incollato il proprio cono con scritto un **“ingrediente” del rispetto: amore, amicizia, aiuto, ascolto, comprensione.** Abbiamo capito come sia importante impegnarci perché ciascun ingrediente sia presente nelle nostre relazioni e, come diceva Francesco Tirelli:

“In che ordine, non importa!”.

MATTHIAS SINDELAR

un fuoriclasse in campo e nella vita



“Questa è una storia vera, così com’è realmente esistito il suo protagonista, Matthias Sindelar.”

Così è cominciato il “fotoracconto” che Francesco Verza ha narrato alla classe quinta il 25 gennaio.





Matthias Sindelar era un calciatore austriaco di grande talento e di tanta fama e successo. Dagli esperti era considerato tra i giocatori di calcio più forti al mondo in quel periodo. Un **top-player**, diremmo oggi. E se volessimo fare un confronto proprio con i campioni moderni sarebbe alla pari dei vari Cristiano Ronaldo, Messi, Pelè, Maradona, Crujff, tanto per citarne qualcuno.



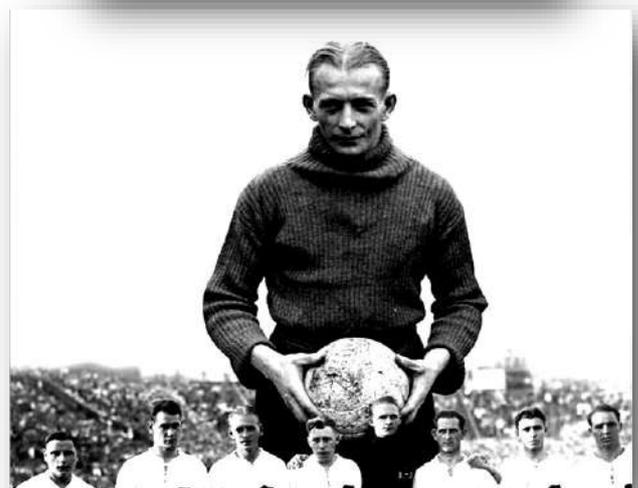
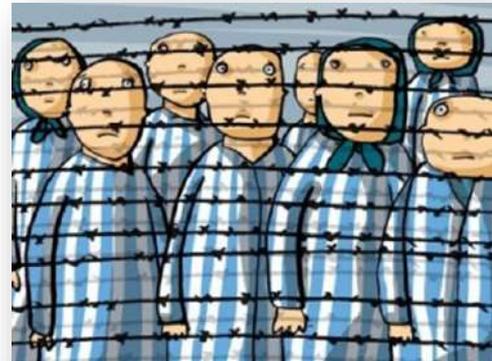
Era così bravo che i giornalisti sportivi lo chiamavano il “Mozart del calcio” perché con il pallone sapeva fare cose straordinarie. I suoi numerosi tifosi lo avevano soprannominato anche "Der Papierene", cioè Cartavelina per la sua abilità di infilarsi negli spazi stretti delle difese avversarie per fare goal.

Un maestro di coraggio

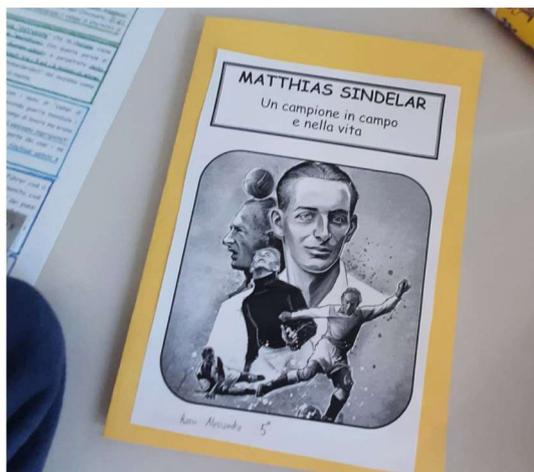


Siamo verso la **fine del 1930** e purtroppo quello era un periodo storico molto difficile a causa del **Nazismo**, una feroce ideologia fatta di violenze e soprusi comandata da un feroce dittatore, Adolf Hitler, che nel giro di pochi anni avrebbe scatenato la **Seconda Guerra Mondiale**. Hitler e i nazisti perseguitarono spietatamente i cittadini **ebrei** che consideravano di razza inferiore, rinchiodendoli nei campi di sterminio. **Anche Matthias era di origine ebree.**

Il **3 aprile 1938** i gerarchi nazisti organizzarono al Prater una partita tra l'Austria e la Germania, in quella che sarebbe stata **l'ultima partita della Nazionale austriaca**. Ma a rovinare la festa al dittatore Hitler sarà proprio il nostro **Matthias Sindelar**, prima con un goal straordinario e poi con due clamorosi rifiuti.



Al termine di questa coinvolgente narrazione, ci siamo divertiti a fare un laboratorio di approfondimento durante il quale ognuno ha costruito un proprio lapbook.



Vita nascosta in una goccia d'acqua

5 marzo 2024

Guardando ad occhio nudo l'acqua che esce dal rubinetto o quella di un lago nessuno potrebbe immaginare quanto siano diverse nella loro composizione. La **biodiversità dentro una goccia d'acqua** di lago o stagno è sorprendente!



Grazie a questo laboratorio abbiamo potuto utilizzare strumenti scientifici come il **MICROSCOPIO**, la **PIPETTA**, la **LENTE D'INGRANDIMENTO** e la **PIASTRA PETRI**, con un lavoro a coppie, abbiamo potuto **OSSERVARE** attentamente una goccia d'acqua di stagno.





Al suo interno vi erano: **batteri**, **filamenti di alghe**, **vermi d'acqua trasparenti** e **plancton**. Chi l'avrebbe mai detto???



Che bello fare gli scienziati!

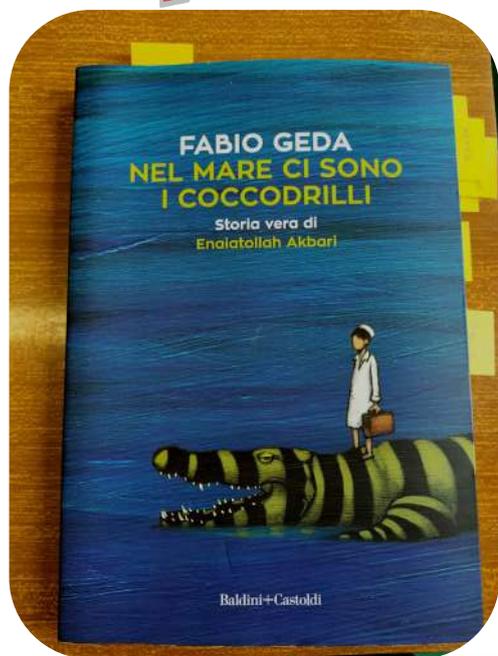
Osservare, analizzare, scoprire tutte le forme di vita microscopiche.



Abbiamo compreso che ogni **essere vivente**, anche se **piccolissimo** o **unicellulare**, va **rispettato** per **mantenere in equilibrio** tutti gli **ecosistemi**.

E' stata un'esperienza davvero emozionante e sorprendente!

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI



8 febbraio 2024

Oggi è la **“Giornata internazionale di preghiera contro la tratta”**. Si chiama **tratta** lo spostamento di una persona da un paese a un altro, vicino o lontanissimo, col solo obiettivo di sfruttarla.

Purtroppo nel mondo 25 milioni di persone, per la maggior parte donne e bambini sono coinvolte in questo fenomeno. Strappati dalle loro case, ingannati con la promessa di un lavoro o di un futuro migliore.



Francesca Borella, bibliotecaria e mamma della nostra compagna di classe quinta Ada Stievano, è venuta a leggere per noi: **“Nel mare ci sono i coccodrilli”**, una storia vera scritta da Fabio Geda, che ha come protagonista un bambino che a 10 anni è costretto a lasciare il suo paese per cambiare il destino della sua vita e potersi salvare.



LA STORIA

Enaiatollah è ancora un bambino quando sua madre lo lascia da solo in Pakistan per salvarlo dai talebani che vogliono portarlo via. Inizia così il suo viaggio per la salvezza che, attraverso l'Iran, la Turchia e la Grecia, lo condurrà fino in Italia. Un viaggio pieno di insidie, durante il quale Enaiat diventerà grande, imparerà a cavarsela da solo e scoprirà il potere della gentilezza e dell'accoglienza.

Una storia vera, un'avventura che ci ha fatto commuovere e sognare.



Il viaggio di Enaiatollah

DIALOGHIAMO

Il 23 febbraio noi bambini di classe prima, seconda e terza, abbiamo partecipato ad un laboratorio molto coinvolgente che ci ha fatto scoprire in quanti modi diversi si può comunicare. Abbiamo giocato ad usare non solo le parole ma anche i gesti, i movimenti e il disegno.

Dialoghiamo
con....
Il corpo



**Suoni e
rumori**





il disegno



Disegnando siamo
riusciti ad esprimere
le nostre
emozioni
senza bisogno di
parlare.



“La città delle emozioni”



Al termine abbiamo, progettato e costruito il cartellone di classe, ecco i nostri capolavori!



Finalmente è Carnevale!

Finalmente è arrivato il Carnevale con la sua allegria e i mille colori!

Noi L'abbiamo festeggiato con una bellissima festa tutti insieme nella quale abbiamo potuto travestirci e giocare ad essere qualcun altro, almeno per qualche ora!

C'è chi ha scelto di essere una damina ottocentesca, una farfalla o una fata dai superpoteri.... Qualcun altro invece è diventato un poliziotto, un supereroe, un ninja o un mostro.

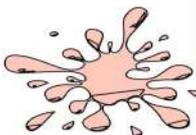




FILASTROCCA DI CARNEVALE



Filastrocca di Carnevale
fai uno scherzo niente male
getta acqua di ogni colore
e lava via tutto il grigiore.
Togli lo sdegno da ogni viso
curva le labbra in un sorriso
riempi le bocche di belle risate
e le strade di carri e parate.
Regala al cielo le stelle filanti
ai disillusi due occhi sognanti
spargi coriandoli per la via
riporta nei cuori la fantasia.
Porta un costume a tutti noi
facci giocare a essere eroi
e sotto questi mascheramenti
saremo tutti felici e contenti.



Giuseppe Bordi



Giornate dello sport: parliamo di PUGILATO



Ci ha raccontato che i pugili combattono su un ring delimitato da delle corde di 5 metri per 5 metri e che ospita i soli contendenti e l'arbitro. I pugili cercano di colpirsi con dei pugni senza essere a loro volta colpiti dall'avversario. E' vietato tenersi, spingersi, combattere corpo a corpo e voltarsi di lato.

E' una disciplina antichissima: i Greci, che consideravano la lotta con i pugni uno sport completo, lo introdussero come nuova disciplina già nella XIII edizione delle Olimpiadi antiche, nel 688 a.C..



Durante le giornate dello sport abbiamo incontrato uno dei tecnici della **Pugilistica Rodigina**, il maestro **Cristiano Castellacci**.

Ci ha raccontato diverse cose interessanti sulla "noble art", il pugilato: uno sport fatto di forza ma anche di valori come rispetto, dedizione, impegno, sacrificio e costanza. Valori che, oltre che nello sport, sono significativi anche nella vita quotidiana.





Anche noi abbiamo avuto l'opportunità di provare ad indossare alcune delle protezioni obbligatorie previste dal regolamento del pugilato:





Come in tutti gli sport, anche nel pugilato, è doveroso rispettare delle regole e dei giusti comportamenti. Questo, conosciuto da tutti gli sportivi, è detto **FAIRPLAY** ed è un concetto che indica il comportamento leale, rispettoso ed etico durante un'attività sportiva o in altre situazioni in cui vi sia una competizione. Il termine "fair play" deriva dall'inglese e significa "gioco leale" o "gioco pulito, corretto".

Il Fairplay nello sport implica il rispetto delle regole, degli avversari e degli arbitri, nonché l'accettazione delle sconfitte e delle vittorie con sportività. In altre parole, il fairplay richiede di competere in modo leale, onesto e rispettoso, evitando comportamenti sleali o scorretti, l'uso di sostanze dopanti, il ricorso alla violenza o la mancanza di rispetto per gli altri partecipanti.



In visita a Palazzo Roverella

A Palazzo Roverella, in centro storico a Rovigo, è in corso la mostra su Henri de Toulouse-Lautrec, un artista francese tra i più rappresentativi della Parigi di fine secolo.

Conosciuto per la sola attività di creatore di manifesti, in questa mostra ci si sofferma anche sull'attività di pittore di Henri, con dipinti e pastelli provenienti da importanti musei americani ed europei, oltre che francesi. Noi l'abbiamo visitata!



Toulouse-Lautrec apparteneva ad una nobile e antica famiglia, ma agli agi dell'aristocrazia preferì la frizzante vita notturna parigina, il brio delle feste in compagnia di ballerine, attori ed eccentrici personaggi.

Nel **Laboratorio di grafica ispirato al manifesto**, noi alunni di classe 4 e 5 abbiamo fatto finta che la vedette più esperta nel ballo del can can, Jane Avril, stesse arrivando per uno spettacolo a Montmartre e abbiamo creato l'*affiche* perfetta per pubblicizzare questo evento.



Noi alunni di classe 1 , 2 e 3 abbiamo invece svolto un **laboratorio creativo ispirato al teatro delle ombre**. Finalmente è giunta la notte a Parigi! Le luci dei locali si accendono, teatri, caffè, sale da ballo si riempiono di gente e tra le strade e i vicoli si aggira un simpatico gatto nero.... Riusciremo a trovarlo in qualche opera dell'artista?





Classe Prima



Classe Seconda



Classe Terza



Classe Quarta



Classe Quinta

Una giornata al Parco Zoo

Il 26 Marzo le classi 2 e 3 hanno inaugurato il periodo delle gite scolastiche con una entusiasmante visita al Parco Faunistico Cappeller di Cartigliano (Vicenza).



Il parco è anche un apprezzato orto botanico con più di 500 specie arboree. E' centro di tutela specie minacciate, si estende su una superficie di 40.000 mq. e ospita centinaia di specie animali diverse, oltre ad un Museo che è stato inaugurato nel 2009, in occasione del bicentenario della nascita di C.





Subito dopo una merenda energizzante è iniziata la **visita agli animali**. Abbiamo potuto ammirare dal vivo i lemuri e i suricati, gli istrici, gli struzzi e gli aironi, gli ibis e le cicogne, i canguri e i wallaby, le scimmie e tanti altri uccelli, mammiferi e rettili provenienti da ambienti naturali di diverse parti del Mondo!



Più tardi abbiamo visitato **i due piani del Museo**, dedicati all'evoluzione dell'uomo e delle specie animali. Nelle sale dedicate alla **Preistoria** erano esposte diverse teche con reperti e fedeli ricostruzioni dei più grandi ritrovamenti a grandezza naturale che ricreavano scene di vita quotidiana. Presente anche la fauna del periodo: dal grosso Mammuth all'orso delle caverne. C'era poi una sala dedicata agli **invertebrati** con centinaia di esemplari veri provenienti da tutto il mondo e le ricostruzioni dei loro ambienti naturali. Abbiamo ammirato i magnifici colori di farfalle e falene, le corazze dei coleotteri e gli ingrandimenti di api, cimici e altri insetti che ci hanno permesso di capirne meglio la forma e il loro funzionamento. C'erano anche ragni, scorpioni, lombrichi e lumache. Si sono poi susseguite le sale dedicate alla fauna dei diversi continenti.

☀ E' stato davvero un bellissimo viaggio nel tempo e nello spazio! ☀



Naturalmente abbiamo anche partecipato con entusiasmo ad un **laboratorio didattico** durante il quale, attraverso la manipolazione di diversi reperti come la pelle di un serpente, le piume e le penne di uccello, i carapaci di tartaruga, palchi e corna, abbiamo imparato a riconoscere le classi animali dei vertebrati e degli invertebrati.

Insomma, anche se il tempo atmosferico non è stato proprio troppo clemente, siamo riusciti lo stesso a fare un sacco di cose !!





Alla scoperta di Verona



Nel nostro viaggio a Verona del 18 aprile, noi alunni delle classi quarta e quinta, abbiamo imparato a "leggere" e scoprire una bella città veneta, con la sua lunga e complessa storia, palazzi, monumenti e le curiosità. Abbiamo imparato ad aguzzare la vista per cercare statue e iscrizioni romane nascoste nei posti più impensati, strani simboli e stemmi di famiglia, dettagli che spesso passano inosservati ai veronesi stessi.



Il museo di storia naturale



La ricchissima collezione di fossili di Bolca ci ha lasciato letteralmente a bocca aperta! All'interno del museo, accompagnati dalle nostre guide, abbiamo potuto vedere esemplari di pesci tropicali di ogni genere e dimensione: coccodrilli, tartarughe, interi alberi fossilizzati milioni di anni fa.





Nelle collezioni del museo abbiamo potuto vedere anche moltissimi **animali imbalsamati** e **collezioni di minerali**.



IL NOSTRO LABORATORIO

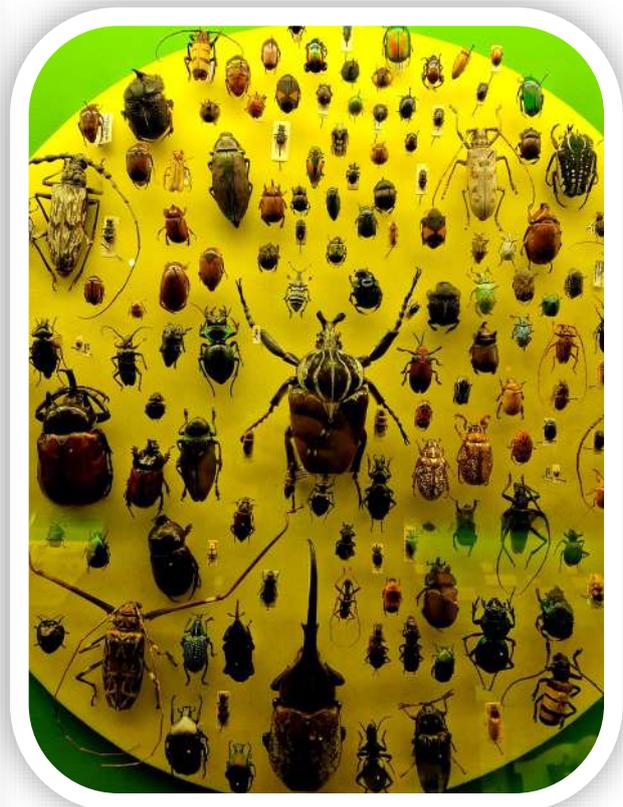


Una Regina a Palazzo: il clima che cambia

Quali fenomeni stanno diventando pericolosi per la natura e l'ambiente?

Lo abbiamo scoperto nelle sale del Museo dove le nostre guide ci hanno fatto "viaggiare" attraverso le specie animali presenti nei vari continenti per scoprire insieme gli effetti del mutamento climatico sulla fauna e sull'ambiente circostante.

L'ape era l'animale guida di questo viaggio. Abbiamo conosciuto questi insetti imparando quanto siano fondamentali per la sopravvivenza dell'uomo.



GLI INTRUSI: UNA STORIA di AMICIZIA



Questa mattina sono venuti a trovarci i bambini che il prossimo anno inizieranno la scuola primaria nella nostra scuola. Dopo le presentazioni di rito, il signor Francesco ci ha letto e animato una bellissima storia sull'amicizia che aveva come protagonisti gli animali del bosco e quelli della Savana ...e addirittura conteneva due finali!



Dopo aver recitato tutti insieme la formula magica per ascoltare meglio la storia, abbiamo seguito le avventure degli animali e del pauroso incendio che ha devastato il loro bosco!





Tra i due finali proposti, la maggioranza ha scelto quello in cui gli animali della Savana corrono in aiuto agli animali del bosco per domare l'incendio. Abbiamo insieme riflettuto sul valore dell'amicizia e su come sia importante aiutarsi. Le nostre maestre ci hanno fatto poi colorare il calco della nostra mano che abbiamo attaccato tutti quanti insieme in un bellissimo e significativo cartellone. Gli alunni della scuola dell'infanzia sono tornati a casa con una barchetta di carta colorata, simbolo e metafora del viaggio che li porterà nuovamente alla nostra scuola da settembre! Ciao amici, vi aspettiamo!



POLIZIOTTI PER UN GIORNO

Una mattinata intensa ed entusiasmante quella trascorsa il 10 maggio dalle classi quarta e quinta!



Il 10 maggio abbiamo avuto l'opportunità di visitare la Questura di Rovigo; attraverso un percorso guidato, siamo andati alla scoperta del mondo della polizia di Stato.

La **Polizia Scientifica** ci ha fornito spiegazioni tecniche, pratiche e scientifiche relative ad alcune sofisticate strumentazioni e tecnologie di cui si avvale quotidianamente nella fase delle indagini, illustrando alcune tecniche di rilevamento delle impronte digitali e dell'acquisizione di fonti di prova sulla scena del crimine.

L'incontro ha inoltre previsto una lezione dimostrativa del gruppo dell'**unità cinofila di Padova** con l'utilizzo dei cani antidroga. Ogni partecipante ha ricevuto in dono un cappellino della Polizia di Stato. Per tutti noi è stata un'esperienza davvero indimenticabile!

PROGETTO CUORE:

Motore della Vita



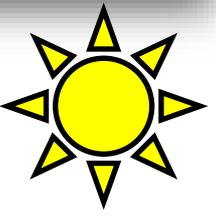
Mercoledì 15 maggio la classe 5^a ha partecipato presso il Teatro Duomo a Rovigo, alla festa conclusiva del **Progetto Cuore**, proposto dall'Associazione "Amici del Cuore".

E' stato un momento di incontro con diverse classi 5^a della provincia di Rovigo e una interessante occasione per apprezzare come anche le altre scuole hanno approfondito l'argomento esponendo cartelloni, ascoltando considerazioni e canzoni e seguendo recite.

La nostra classe ha presentato sul palco una scenetta che sottolineava l'importanza di uno stile di vita sano ed una canzone a due voci, nate dopo l'incontro che abbiamo avuto in classe con il cardiologo, quando abbiamo potuto approfondire la conoscenza dell'apparato cardiocircolatorio e capire che il cuore, oltre che un muscolo da curare e preservare, è anche amore ed emozione.





BUONE
VACANZE 





RINGRAZIAMENTI



Questo numero della “Voce del Colombo” termina qui!

Hanno collaborato alla riuscita di questo giornale digitale gli alunni di tutte le classi e le insegnanti della scuola primaria “A. Colombo” di Sarzano, coordinati dalle docenti Barbara Pellegrinelli e Lavinia Stoppa.



Arrivederci al prossimo numero!

Ci potete trovare anche qui:

www.icrovigo3.edu.it

primariasarzano@gmail.com